



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



TEATRO DEHON

$E = mc^2$

TEATROAPERTO/TEATRO DEHON

Teatro Stabile dell'Emilia-Romagna



Centro Culturale Teatroaperto

Via Libia, 59 – 40138 Bologna – Tel. 051/342934 – Fax 051/307488 Codice Fiscale e Partita IVA 03615280371

E-mail: teatrodehon@tin.it – www.teatrodehon.it

ALLEGATO A
Regolamento della Convenzione
“PALCOSCENICI METROPOLITANI”

SOGGETTO PROPONENTE E PROMOTORE

Teatro Dehon – Centro Culturale Teatroaperto

ragione sociale: Centro Culturale Teatroaperto

codice fiscale 03615280371

via Libia, 59 - 40138 Bologna

Tel. 051.342934 - Fax 051.307488 – E-mail: teatrodehon@tin.it – www.teatrodehon.it

REFERENTI OPERATIVI

Guido Ferrarini e Piero Ferrarini, Direttori Artistici del Teatro Dehon

E-mail: teatrodehon@tin.it - tel. 051.342934

Flavia Giampetruzzi, Direttore della Comunicazione del Teatro Dehon

e-mail: flavia.giampetruzzi@gmail.com - tel. 347-1487935

SOGGETTI DESTINATARI

La Convenzione si rivolge a tutti i residenti dei Comuni della Provincia di Bologna individuati tenendo conto della posizione geografica, del bacino d'utenza e dall'assenza o dell'insufficienza di un proprio spazio teatrale.

Hanno già sottoscritto la Convenzione i Comuni di: *Baricella, Castel Guelfo, Castenaso, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Marzabotto, Sala Bolognese, San Giorgio di Piano, Vergato.*

Altri Comuni del territorio possono aggiungersi in un secondo tempo.

Numero di residenti nei singoli Comuni coinvolti nel progetto:

(dati relativi al 14° Censimento Nazionale della popolazione)

Castenaso	13.600
Granarolo dell'Emilia	8.700
Malalbergo	7.200
Vergato	6.700
Sala Bolognese	6.300
San Giorgio di Piano	6.300
Marzabotto	6.300
Baricella	5.600
Galliera	5.200

totale 65.800

Come fatto rilevare dagli amministratori dei singoli Comuni coinvolti, inoltre, la popolazione residente in queste realtà è sensibilmente cresciuta nei 9 anni trascorsi dall'ultimo censimento. Questo elemento porta a considerare il bacino di utenza potenziale coinvolto nella Convenzione pari a circa 85.000 persone.

Considerando poi la possibilità che ulteriori Comuni si aggiungano in corso d'opera, possiamo ragionevolmente ritenere che l'iniziativa si rivolgerà a un pubblico di circa 100.000 cittadini, pari ai residenti di un capoluogo di provincia di medie dimensioni.

I suddetti Comuni sono stati individuati e scelti in quanto dotati di alcune caratteristiche che li rendono potenzialmente idonei ad accogliere il progetto.

Nello specifico:

- detti Comuni si trovano in una posizione geografica favorevole per un comodo accesso al teatro Dehon con mezzi pubblici o propri, ovvero in un raggio di massimo 40 km da Bologna.
- detti Comuni si collocano per gran parte in pianura, così da evitare che in occasione di nevicate o ingenti precipitazioni raggiungere Bologna divenga complicato o impossibile.
- detti Comuni sono al momento privi di un proprio teatro stabile o di uno spazio teatrale fisso con un cartellone di rappresentazioni dotato di peridicità.

DESTINATARI ISTITUZIONALI

- Assessorato alla Cultura della Provincia di Bologna
- Sindaci dei Comuni coinvolti nel progetto di convenzione
- Assessori alla Cultura dei Comuni considerati.
- Presidenti di Istituzioni per la Cultura dei Comuni considerati.
- Centri Sociali e Centri anziani del territorio.

RAGIONI ALLA BASE DELLA CONVENZIONE

Il Teatro Dehon di Bologna è una realtà riconosciuta nel panorama culturale bolognese da molti decenni. Negli anni il Teatro Dehon ha saputo affermarsi come punto di incontro imprescindibile per appassionati e neofiti del teatro. Un vero e proprio centro culturale che ha permesso di avvicinare al palcoscenico famiglie, anziani, giovani e studenti, anche attraverso corsi di recitazione e regia e altre iniziative.

Il legame fra questo teatro, la città e il territorio si è rafforzato negli anni, soprattutto a partire dal 1986 quando la gestione del Teatro Dehon è passata alla Compagnia Teatroaperto, che se ne occupa tuttora. Il Teatro Dehon è sostenuto da Enti e Istituzioni nazionali, come il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e locali, come la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Bologna, il Comune di Bologna, l'Università di Bologna, la Fondazione della Cassa di Risparmio e la Fondazione del Monte.

L'idea di stabilire una convenzione fra il Teatro Dehon e i Comuni della Provincia di Bologna privi di un proprio teatro stabile o di uno spazio teatrale dotato di un cartellone delle rappresentazioni consolidato nasce da un ragionamento molto semplice. Negli ultimi anni, la città di Bologna ha perso alcune migliaia di residenti. Per converso, la Provincia ne ha guadagnati altrettanti.

Secondo quanto riportato nel documento redatto nel 2005 dall'Ufficio Statistica – Unità Speciale Studi per la programmazione della Provincia di Bologna e relativo al periodo 1993-2003:

(...) La recente storia demografica della provincia bolognese è stata contraddistinta dal dualismo che ha differenziato l'andamento del capoluogo dal resto della provincia: alla data del 31 dicembre 2003 la popolazione residente in provincia di Bologna ammontava a 935.107 residenti, segnando rispetto al 1993 un aumento percentuale pari al 3,1%. Nel corso dello stesso periodo, la città di Bologna registrava un calo del 5,4%.

Un dualismo demografico frutto anche di un fenomeno di "migrazione interna" al territorio della Provincia che ha portato molti residenti bolognesi a trasferirsi nei Comuni limitrofi, per trovarvi case a prezzi più accessibili o una migliore vivibilità. A questo spostamento dalla città alla provincia, ha fatto seguito una rinascita culturale del territorio bolognese che si è arricchito di eventi, sagre e manifestazioni. Meno significativa, nello stesso periodo, è stata la crescita dell'offerta teatrale, anche per la difficoltà di istituire e gestire nuovi teatri stabili nei Comuni del territorio bolognese sia per motivi economici che organizzativi.

Alla luce di tutti gli aspetti sopra considerati, il Teatro Dehon, in qualità di Teatro Stabile dell'Emilia Romagna, avverte l'esigenza di facilitare la fruizione dei propri spettacoli teatrali anche a quella fascia di pubblico residente nei Comuni della Provincia di Bologna, mirando a consolidare ancora di più questo rapporto in futuro.

FINALITÀ DELLA CONVENZIONE

L'iniziativa permetterà a ciascun Comune convenzionato di stabilire un rapporto preferenziale con il Teatro Dehon che diverrebbe così il suo "Teatro di riferimento" a Bologna. Una Convenzione che, inoltre, consentirà di stabilire un rapporto proficuo di collaborazione reciproca fra i Comuni interessati al progetto e una realtà primarie della vita culturale in Emilia Romagna quale il Teatro Dehon.

La Convenzione mira a raggiungere una serie di obiettivi:

- Ampliare il ventaglio delle iniziative culturali a disposizione dei residenti nei Comuni considerati.
- Avvicinare al mondo del teatro un pubblico più vasto.
- Facilitare la fruizione degli spettacoli teatrali del teatro Dehon di Bologna.
- Stabilire un rapporto di collaborazione reciproca fra Teatro Dehon – Centro Culturale Teatroaperto e i Comuni della Provincia di Bologna.
- Promuovere iniziative e progetti comuni fra il Teatro Dehon – Centro Culturale Teatroaperto, gli Enti e le Associazioni culturali dell'hinterland bolognese.

RUOLO DEL CENTRO CULTURALE TEATROAPERTO

- Offrire promozioni e riduzioni riservate ai residenti dei Comuni convenzionati
- Facilitare e promuovere l'accesso al teatro per i residenti dei Comuni convenzionati (offrendo, ad esempio, parcheggio gratuito o garantendo il rimborso del biglietto autobus/treno in occasione degli spettacoli ai meno abbienti)
- Dare la massima visibilità all'iniziativa sul proprio programma ufficiale e sito internet

- Garantire il proprio supporto organizzativo e logistico per istituire ulteriori iniziative volte a promuovere la fruizione del Teatro Dehon presso i residenti dei Comuni convenzionati.
- Distribuire materiale informativo del Teatro Dehon presso le sedi istituzionali dei Comuni convenzionati. (programmi, volantini, locandine, brochure per promuovere sul territorio bolognese gli spettacoli e le iniziative).

RUOLO DEI COMUNI CONVENZIONATI

- Concedere il proprio patrocinio e l'utilizzo del logo al Teatro Dehon.
- Promuovere la fruizione del teatro Dehon presso i propri residenti e facilitare la mobilità degli spettatori. (per esempio, attraverso l'istituzione e l'utilizzo di appositi "Pullman del Teatro", auto cumulative o altre forme da inventare).
- Pubblicare sul proprio sito istituzionale e su apposite bacheche degli appuntamenti le presentazioni degli spettacoli del Teatro Dehon.
- Garantire un rapporto privilegiato con scuole, biblioteche, musei, circoli ricreativi, associazioni dopolavoristiche ed enti culturali del proprio territorio comunale.
- Elaborare ulteriori iniziative per armonizzare e sviluppare i rapporti fra il Teatro Dehon e i comuni della Provincia di Bologna.

Riepilogo delle condizioni

1. RIDUZIONI SUGLI ABBONAMENTI

La Convenzione darà diritto solo ed esclusivamente a tutti i residenti nei Comuni convenzionati di usufruire di un

- **40% di sconto sugli abbonamenti**
- **50% di sconto sui singoli biglietti**

2. RIDUZIONI SUI BIGLIETTI

Tutti i residenti nei Comuni convenzionati, previa presentazione alla biglietteria di un documento di identità valido, potranno usufruire delle riduzioni loro riservate.

Per potere usufruire delle riduzioni offerte dalla Convenzione si consiglia di prenotare i biglietti telefonicamente allo 051.342934 così da evitare di non trovare posto in teatro. Non è previsto, infatti, un numero contingentato di posti a disposizione dei residenti nei Comuni convenzionati, in quanto la Direzione del teatro non può quantificare in anticipo un numero fisso e stabile di spettatori provenienti dalla Provincia.

Si precisa inoltre che, per ragioni tecniche, non sarà possibile applicare le riduzioni a chi prenoterà on line il proprio posto a teatro.

Gli sconti previsti per i residenti dei Comuni convenzionati saranno indicati su tutto il materiale pubblicitario.

Le riduzioni di cui sopra saranno applicate a tutta la programmazione ad eccezione delle date in cui il Teatro Dehon sarà affittato a soggetti terzi per manifestazioni e spettacoli non compresi nel programma ufficiale o in occasione di spettacoli che si terranno in date particolari (31 dicembre). Tali eccezioni saranno segnalate sul programma del Teatro Dehon.

3. FACILITAZIONI PER L'UTILIZZO DEI TEATRI

Le compagnie teatrali, musicali e i soggetti culturali operanti nei Comuni convenzionati che lo richiederanno potranno usufruire degli spazi del Teatro Dehon a Bologna.

La sala potrà essere prenotata telefonicamente anche con minimo anticipo e, se disponibile nelle date indicate, utilizzata per prove e rappresentazioni teatrali. L'estensione massima di durata per l'utilizzo degli spazi per le prove è da intendersi nel giorno prima e nel giorno stesso della rappresentazione, salvo casi eccezionali.

La concessione degli spazi è da ritenersi gratuita. Per il recupero delle spese vive (pulizie, maschere, biglietteria, permessi SIAE, energia elettrica, tecnico di palcoscenico ed eventuali "service"), il Centro Culturale Teatroaperto, gestore del Teatro Dehon, richiede un rimborso spese pari al 50% degli incassi netti SIAE, con un minimo garantito a favore del teatro come da seguente tabella.

	Teatro Dehon
Rimborso minimo (con tecnico, esclusi service, attrezzatura)	€ 350,00
Rimborso minimo (con tecnico, compresi service, attrezzatura)	€ 700,00

Risulta evidente l'estrema economicità della proposta: con la vendita da parte del soggetto richiedente rispettivamente di n. 35 o 70 biglietti a € 10,00 ogni spesa sarà coperta.

Attrezzature particolari e non in possesso del Teatro Dehon saranno a carico dei richiedenti.

4. CONSULENZA ARTISTICA

Il Centro Culturale Teatroaperto dà la propria disponibilità a fornire gratuitamente la propria consulenza artistica per la realizzazione di iniziative spattacoliche e culturali che i singoli Comuni convenzionati volessero promuovere sul proprio territorio sia nella stagione estiva che in quella invernale.

Il Centro Culturale Teatroaperto è disponibile, su richiesta dei Comuni convenzionati, a portare i propri spettacoli e altre iniziative culturali nelle sedi e negli spazi esistenti presso i soggetti richiedenti.

5. CLAUSOLE PARTICOLARI

I Comuni convenzionati che desiderano richiedere o proporre clausole particolari all'interno della Convenzione stessa, potranno farlo discutendone con i responsabili del Teatro Dehon.

6. CIRCOLAZIONE DELLE IDEE

Si invitano i Comuni a partecipare attivamente nella fase di integrazione e miglioramento dell'offerta messa a disposizione della Convenzione, relazionandosi fra loro e col direttore della comunicazione del Teatro Dehon.

Questo per fare in modo che, là dove esistano iniziative locali già consolidate volte a facilitare l'accesso al teatro per i residenti del territorio (per esempio il "pullman del Teatro" esistente a Baricella), tali servizi si possano eventualmente estendere anche a un pubblico più ampio.